



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

CERTAMEN AUGUSTEUM TAURINENSE

Premessa

Lo studio della cultura classica, paradigmatica per noi europei, va coltivato poiché in essa affondano le radici della nostra civiltà, e, se è bene ricordare la lezione di Rostagni: “Niente è così utile alla comprensione dell'antico come l'esperienza delle cose moderne”, non si può non tener presente quanto afferma Gianotti con parafrasi inversa: “è l'esperienza delle cose antiche che si pone al servizio della comprensione del moderno”.

La cultura classica, proprio in quanto matrice generativa di tutta una tradizione intellettuale, è per noi un giacimento immenso di temi, motivi, forme, modelli letterari, immagini e simboli poetici, idee filosofiche e politiche, un giacimento che conviene esplorare a fondo se si vuole capire quali siano le origini del presente.

La civiltà europea nasce dalla civiltà greca, e da questa ha ricevuto le forme essenziali del pensiero e dell'espressione. La civiltà greca per prima è giunta alla consapevolezza che compito dell'uomo è la ricerca del vero, ricerca libera e disinteressata, missione irrecusabile: “La vita senza ricerca non è degna di essere vissuta”, sostiene Socrate davanti ai giudici.

D'altra parte, lo studio comprensivo della storia letteraria latina come manifestazione della civiltà romana ci fa capire con quanta fatica gli intellettuali siano pervenuti a credere nella cultura come valore autonomo, che in se medesimo trova la propria giustificazione.

La lettura diretta dei brani è lo strumento migliore che ci sia per studiare una cultura, è anzi proprio questa la principale abilità cui lo studente deve essere addestrato. Educare a leggere e a interpretare è l'obiettivo primario della scuola che deve fornire allo studente competenze critiche, quelle competenze che si maturano nell'esercizio della lettura e dell'interpretazione dei testi.

La centralità del testo è punto di partenza e di arrivo di ogni discorso letterario e culturale in quanto abitua lo studente a ragionare in termini di consapevolezza attraverso il laborioso formarsi di un'interpretazione.

Ogni atto di studio è un esercizio di libertà indispensabile, ma occorre non smarrire il “filo della memoria” perché le lingue classiche continuino a esercitare il proprio influsso benefico sui più capaci per una formazione completa, e perché, come ci ricorda Cicerone, *non tam praeclarum est scire Latine quam turpe nescire, neque tam id mihi oratoris boni quam civis Romani proprium videtur* (Brutus, 140).

Ribadito il paradosso della “lontananza” e della “vicinanza” di una civiltà di cui siamo indubbiamente il prodotto, l'esercizio della memoria culturale rimane l'unica forma che ci consente di tacitare in noi passivi conformismi, e scongiurare definitive sconfitte di intelligenza e ragione.

Ciò premesso

La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte indice il bando

CERTAMEN AUGUSTEUM TAURINENSE

Terza edizione a.s. 2013-2014

Regolamento

- Art.1) La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, con lo scopo di promuovere le eccellenze e valorizzare lo studio delle discipline classiche, indice la terza edizione del *Certamen Augusteum Taurinense*, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, gli Enti Locali, Comune, Provincia, Regione, i Servizi Educativi di Palazzo Reale - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli, i Servizi Educativi del Museo di Antichità - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie (MAE), la Casa Editrice Loescher.
- Art. 2) Il *Certamen Augusteum Taurinense* consiste in una prova di LATINO e in una prova di GRECO.
- a) PROVA DI LATINO. Il *Certamen Augusteum Taurinense* è riservato agli studenti iscritti al quinto anno dei Licei Classici e Scientifici, di tutte le regioni d'Italia ed è aperto alle Istituzioni Scolastiche dell'Unione Europea di equivalente indirizzo e livello.
- b) PROVA DI GRECO. Il *Certamen Augusteum Taurinense* è riservato agli studenti iscritti al quinto anno dei Licei Classici di tutte le regioni d'Italia ed è aperto alle Istituzioni Scolastiche dell'Unione Europea di equivalente indirizzo e livello.
- Art. 3) Gli studenti, per partecipare alla prova, devono aver conseguito, al termine dell'anno scolastico precedente, la votazione di almeno 8/10 in latino/greco (a seconda della prova a cui vogliono partecipare), e, nella 1° valutazione trim./quadr. dell'anno in corso, una media complessiva di almeno 7/10.
- Art. 4) La prova consiste nella traduzione di un passo letterario in prosa dell'età augustea, o di un passo letterario tratto da autori che con l'età augustea hanno attinenza, traduzione integrata da un commento linguistico, storico, letterario. Tanto per la traduzione che per il commento il candidato farà uso della lingua madre.
- Art.5) Ciascuna scuola interessata può inviare al massimo **cinque** studenti, accompagnati dal docente dell'Istituto di provenienza. L'**All.2** (scheda di iscrizione, con il visto del Capo d'Istituto), e l'**All.3** (liberatorie compilate da ogni studente, vistate dal Capo d'Istituto e firmate sia dallo studente sia dal genitore o da chi ne fa le veci, e liberatorie del docente accompagnatore) vanno indirizzati esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: rete.classica@usrpiemonte.it con l'opzione di ricevuta di ritorno, al Dott. Antonio Catania, Dirigente Ufficio Terzo, e pc. alla Prof.ssa Gabriella De Blasio, e devono pervenire entro e non oltre il **17 febbraio 2014**.
- Art.6) La Commissione giudicatrice è composta da un Presidente, tre docenti di scuola media superiore di discipline classiche, il docente referente di cultura classica dell' USRP, un segretario per la registrazione delle operazioni. Se gli studenti partecipanti provengono da paesi membri della UE, saranno previsti uno o più docenti di lingua madre.
- Art.7) A nessun titolo possono far parte della Commissione giudicatrice docenti che insegnino negli Istituti frequentati dagli allievi partecipanti al *Certamen*. Per la Commissione giudicatrice valgono le norme dei pubblici concorsi. Il giudizio della Commissione è insindacabile.
- Art. 8) Il *Certamen Augusteum Taurinense* si svolge presso il **Liceo Classico “Cavour” di**

Torino, C.so Tassoni, 15, mercoledì 26 febbraio 2014, con inizio alle ore 10,00. La prova ha la durata di 3 ore. E' consentito l'uso del dizionario o di greco o di latino, secondo il tipo di prova scelta. Le modalità della prova sono quelle dei pubblici concorsi. I concorrenti dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento, e dovranno presentarsi alla sede di svolgimento della prova alle **ore 9,15** per le operazioni di registrazione.

Art. 9) Ai primi cinque studenti verranno corrisposti una menzione di merito ed un premio secondo tabella:

1° Premio	€. 600 + dizionario di latino o di greco; menzione di merito
2° Premio	€. 400 + dizionario di latino o di greco; menzione di merito
3° Premio	€. 300 + dizionario di latino o di greco; menzione di merito
4° Premio	libri + menzione di merito
5° Premio	libri + menzione di merito

A tutti i concorrenti verrà consegnato un attestato di partecipazione.

Art.10) Le spese di viaggio sono a carico dei partecipanti o dei loro istituti.
Sono ammessi alla prova i primi 100 richiedenti;

Art.11) I dati e le immagini dei partecipanti al *Certamen Augusteum Taurinense* verranno utilizzati per tutte le attività inerenti alla manifestazione nel rispetto delle leggi n. 675/96, 193/2003 e Regolamento M.P.I. n. 305 del 7/12/2006.

IL DIRETTORE GENERALE

Giuliana Pupazzoni

MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Sede di Via San Tommaso, 17 - 10122 Torino
Ufficio III – Ordinamenti scolastici. Vigilanza e valutazione
delle azioni delle Istituzioni Scolastiche. Istruzione non statale.
Dirigente: Dott. Antonio Catania.
Rif. : Prof.ssa Gabriella De Blasio tel. 0115163673
e-mail: gabriella.deblasio@usrpiemonte.it

